

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

### **Premessa**

Nel corso dell'anno 2015 gli enti territoriali nonché i loro organismi ed enti strumentali hanno avuto la facoltà di rinviare una parte significativa della riforma contabile prevista al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Nell'esercizio 2016, invece, la nuova contabilità prevista dai decreti summenzionati trova applicazione a pieno regime per tutti gli enti, con particolare riguardo all'adozione di schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi come da Allegati n. 9 e 10 al D.Lgs. n.118/2011.

Per quanto riguarda i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, si evidenzia come codesto Ente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/10/2015, si sia avvalso della facoltà di rinviare l'adozione all'esercizio finanziario 2017.

La prima considerazione da effettuarsi è che la **nuova struttura del bilancio** è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente.

La **spesa** è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'individuazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, ma tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Per le **entrate**, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 l'unità di voto elementare da parte del Consiglio Comunale è infatti rappresentata dal "programma" in spesa e dalla "tipologia" in entrata.

Inoltre, il bilancio armonizzato affianca ai dati di competenza del primo anno di riferimento anche le relative previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, al medesimo documento devono essere allegati diversi prospetti, con l'obiettivo di ampliare la capacità informativa degli schemi predisposti così da perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscere i debiti effettivi della Pubblica Amministrazione;
- evitare l'accertamento di entrate future;
- evitare l'assunzione di impegni di cui non si conosce la scadenza;
- rafforzare la valenza programmatica del bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo l'effettivo fabbisogno;
- avvicinare la competenza finanziaria alla competenza economica.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'Allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D. Lgs. n. 118/2011 il quale, al punto 9.11 ne individua il contenuto minimo, così da arricchire il Bilancio di Previsione di ulteriori informazioni e da rendere lo stesso più facilmente comprensibile.

In ottemperanza all'art. 11, comma 3 del D.to Leg.vo n. 118/2011 i documenti contabili richiesti dalla normativa vigente verranno eventualmente pubblicati sul sito internet del Comune di Boara Pisani – [www.comune.boarapisani.pd.it](http://www.comune.boarapisani.pd.it) -

**Vengono inizialmente riportati il quadro riassuntivo del bilancio 2017/2019 e i relativi equilibri di bilancio.**

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica all'art. 162 del TUEL approvata dal D.Lgs. 118/2011, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	461.785,21								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.158.500,00	1.169.231,54	1.179.050,34	1.189.279,34	Titolo 1 - Spese correnti	1.842.757,47	1.743.859,89	1.662.699,19	1.673.529,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	155.777,22	137.214,13	131.014,13	131.014,13	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	539.779,60	553.610,03	475.005,24	482.116,24					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	782.499,95	646.400,00	605.000,00	5.307.551,48	Titolo 2 - Spese in conto capitale	855.231,88	716.400,00	605.000,00	5.307.551,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.622,40	1.622,40	1.622,40	1.622,40	- di cui fondo pluriennale vincolato	1.622,40	1.622,40	1.622,40	1.622,40
Totale entrate finali.....	2.638.179,17	2.508.078,10	2.391.693,11	7.111.583,59	Totale spese finali.....	2.699.611,75	2.461.882,29	2.269.321,59	6.982.703,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	116.195,81	116.195,81	122.371,52	128.879,87
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	491.885,51	441.300,00	436.300,00	436.300,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	461.300,00	441.300,00	436.300,00	436.300,00
Totale titoli	3.200.064,68	3.444.378,10	3.252.993,11	7.972.883,59	Totale titoli	3.277.107,56	3.444.378,10	3.252.993,11	7.972.883,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.661.849,89	3.444.378,10	3.252.993,11	7.972.883,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.277.107,56	3.444.378,10	3.252.993,11	7.972.883,59
Fondo di cassa finale presunto	384.742,33								

Dopo aver rappresentato i dati del bilancio a livello aggregato ed i relativi equilibri si procede nella redazione della presente nota integrativa secondo le indicazioni riportate nel principio contabile applicato sopra richiamato.

## 1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base di una attenta valutazione dei risultati delle pregresse gestioni oltre che nel rispetto dei vincoli imposti a vario titolo dalla normativa vigente così da organizzare le attività e le risorse necessarie per dare risposte alle aspettative avanzate dalla comunità di riferimento.

Per quanto riguarda, in particolare, le entrate di natura tributaria si segnala come sia stato contenuto il livello complessivo della pressione tributaria mantenendo inalterate le aliquote/detrazioni/esenzioni deliberate per l'anno d'imposta 2015 e 2016.

Le previsioni di gettito complessivo delle entrate correnti di natura tributaria, pur restando sostanzialmente invariate a livello di Categoria, riscontrano a livello di singoli Capitoli delle sostanziali differenze rispetto agli stanziamenti dell'anno precedente. Tali differenze sono dovute alle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 con riferimento al prelievo immobiliare sull'abitazione principale e sui terreni agricoli (Imu e Tasi): il minor gettito derivante dalle suddette misure di detassazione verrà tuttavia compensato da un aumento delle attribuzioni a titolo di **Fondo di Solidarietà Comunale**, secondo il principio di invarianza delle risorse garantito a livello governativo centrale.

Per un'analisi più dettagliata di quanto esposto si rinvia alla sezione del Documento Unico di Programmazione relativa alla politica fiscale dell'Ente. Le stesse norme si applicano per l'esercizio finanziario 2017.

Relativamente alla lotta all'evasione, anche per il prossimo triennio verrà continuata l'attività di controllo e accertamento delle posizioni dei singoli contribuenti, al fine di perseguire un principio generale di equità fiscale oltre che il recupero di ulteriori risorse per l'Ente.

Gli introiti previsti vengono mantenuti elevati a seguito delle prime stime effettuate dall'Ufficio Tributi dell'Ente circa il gettito potenziale derivante dall'attività di controllo da eseguirsi nel triennio.

Rispetto a tali tipologie di entrate, le quali sono per loro natura di dubbia e difficile esazione, è stato previsto un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, come successivamente evidenziato in apposita sezione della presente nota integrativa.

In riferimento allo stanziamento relativo all'**Addizionale Comunale Irpef**, si segnala come lo stesso sia stato valorizzato per un importo non superiore alla somma tra riscossioni in conto competenza 2014 e riscossioni in conto residui 2015, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Commissione Arconet nelle riunioni del 16/12/2015 e del 20/01/2016. Lo stesso criterio si è adottato per l'esercizio finanziario 2017.

Per quanto riguarda i trasferimenti e le entrate di natura extratributaria si evidenzia come siano state sostanzialmente mantenute le previsioni degli anni precedenti, opportunamente rettificata degli importi relativi ad entrate non ricorrenti e/o relativi a diverse modalità di erogazione dei servizi.

Si ritiene utile segnalare come, successivamente alla definitiva implementazione della gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Boara Pisani, Ente Capofila, Stanghella, Barbona e Vescovana che, lo scorso anno aveva necessitato di un primo periodo di



organizzazione e razionalizzazione del personale coinvolto e delle attività svolte nei diversi territori, sia stato possibile aumentare le previsioni di entrata di competenza del Comune di Boara Pisani, con conseguente accantonamento previsto al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità,

Le entrate e le spese in conto capitale e gli stanziamenti relativi all'accensione di prestiti verranno trattati di seguito, in apposita sezione della presente nota integrativa.

Gli stanziamenti dei titoli di spesa sono stati mantenuti sostanzialmente in linea con quelli previsti nell'anno 2015 opportunamente rettificati degli importi relativi a spese non ricorrenti e/o relativi a diverse modalità di gestione dei servizi.

#### **1.1) Accantonamenti per spese potenziali.**

In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2017-2019 codesto Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 167 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 di stanziare ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali in quanto alla data di predisposizione degli schemi di Bilancio non sembra sussistere tale rischio.

In particolare, tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso e il fondo spese per indennità di fine mandato.

Nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese di giudizio, in attesa degli esiti dello stesso, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementano il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, non si rilevano spese potenziali e quindi, rispetto a tale voce, non è stato istituito il relativo fondo.

Si sono svolte le elezioni amministrative in data 5.06.2016 ed è stato regolarmente liquidato il relativo TFR al Sindaco uscente.

Il Sindaco uscente ha vinto le elezioni del 5.06.2016.

Si accantonerà una quota dell'avanzo di amministrazione 2016 una somma per il prossimo TFR del Sindaco.

#### **1.2) Accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.**

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Al fine di preservare l'Ente da possibili squilibri derivanti da eventuali minori entrate dovuti a crediti divenuti totalmente o parzialmente inesigibili, il principio contabile applicato sopra richiamato prevede che nel bilancio di previsione venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *“Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”*.

In via generale non richiedono l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa sulla base dei nuovi principi contabili, le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in tal caso, infatti, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità viene effettuato dall'ente beneficiario finale).

La determinazione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti con Deliberazione n.32/SEZAUT/2015/INPR.

Le entrate derivanti da Tarsu-Tia-Tari e dal Servizio idrico integrato non sono state considerate in quanto la relativa gestione viene effettuata esternamente da enti o società partecipati.

Le entrate derivanti da fitti attivi, oltre ad essere di modico ammontare, riguardano unicamente una porzione di immobile destinato al locale ufficio postale, in riferimento al quale il locatario ha regolarmente provveduto ad adempiere nel tempo alle obbligazioni derivanti dal contratto di locazione.

Per quanto riguarda la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, è stata firmata una convenzione con l'A.T.E.R. di Padova che si occupa dell'incasso dei relativi canoni di locazione e al riversamento degli stessi nelle casse dell'Ente.

Le altre entrate di natura extratributaria (servizio mensa scolastica, trasporto scolastico, utilizzo della palestra comunale ecc...) vengono acquisite anticipatamente rispetto alla fruizione del corrispondente servizio, rendendo le stesse di fatto certe nel loro ammontare complessivo.

In relazione a quanto sopra esposto, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare nel Bilancio 2017-2019 è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata relativi al **recupero dell'evasione fiscale** (Ici, Imu, Tasi, Imposta Comunale sulla Pubblicità) e alle **sanzioni per violazione del codice della strada** elevate esclusivamente nel territorio del Comune di Boara Pisani.

Si riportano di seguito i prospetti elaborati.

Estratto della relazione alla Corte dei Conti ex Deliberazione n.32/SEAUT/2015/INPR

Andamento della riscossione in c/competenza e in c/residui nell'ultimo quinquennio

RISORSE	Accertamenti *	2011	2012	2013	2014	2015	Media al 31/12/15	Previsioni 2017	F.C.D.E. 2017	Accanton amento 70%	Accanton amento effettivo
Tarsu-Tia-Tari	riscossioni in c/competenza e in c/residui							0	0	0	0
	% di riscossione										
	Accertamenti *	60.000	0,00	3.500	0,00	0	63.500,00				
Recupero Evasione	riscossioni in c/competenza e in c/residui	7.769,50	52.230,50	3.313,00	0,00	0	63.313,00	110.500,00	6.450,00	4.515,00	4.700,00
	% di riscossione	12,95%		94,66%		-	99,71%				
	Accertamenti *										
Permessi di costruire	riscossioni in c/competenza e in c/residui	Incasso immediato dell'intero importo al rilascio del P.C. od eventuale rateizzazione assistita da polizza fidejussoria						0	0	0	0
	% di riscossione										
	Accertamenti *										
Servizio idrico integrato (proventi acquedotto e canoni depurazione)	riscossioni in c/competenza e in c/residui							0	0	0	0
	% di riscossione										
	Accertamenti *										
Fitti attivi (escluso alloggi ERP)	riscossioni in c/competenza e in c/residui	1.504,20	1.752,70	1.504,20	1.504,20	1.504,20	7.769,50				
	% di riscossione										
	Accertamenti *	1.504,20	1.752,70	1.504,20	1.504,20	1.504,20	7.769,50	1.500,00	0	0	0
Sanzioni per violazione codice della strada	riscossioni in c/competenza e in c/residui	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%				
	% di riscossione										
	Accertamenti *	113.061,76	127.785,01	182.132,90	206.878,27	202.324,27	832.182,21				
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	91.884,84	108.445,54	110.264,68	108.383,06	105.745,38	524.723,50	165.000,00	60.496,00	42.347,20	43.000,00
	% di riscossione										
	Accertamenti *	81,27%	84,87%	60,54%	52,39%	52,27%	63,05%				
Totale									66.946,00	46.862,20	47.700,00

ST



Estratto della relazione alla Corte dei Conti ex Deliberazione n.32/SEZAUT/2015/INPR

Andamento della riscossione in c/competenza e in c/residui nell'ultimo quinquennio

RISORSE		2012	2013	2014	2015	2016	Media al 31/12/16	Previsioni 2018	F.C.D.E. 2018	Accanton amento 85%	Accanton amento effettivo
Tarsu-Tia-Tari	Accertamenti *										
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							0	0	0	0
	% di riscossione										
Recupero Evasione	Accertamenti *	0,00	3.500,00	0,00	36.204,07	126.932,80	166.636,07				
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							115.500,00	6.714,00	5.706,90	5.707,00
	% di riscossione	52.230,50	3.313,00	0,00	36.204,07	90.656,68	130.173,75				
		-	94,66%	-	100%	71,42%	78,12%				
Permessi di costruire	Accertamenti *										
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							0	0	0	0
	% di riscossione										
Servizio idrico integrato (proventi acquedotto e canoni depurazione)	Accertamenti *										
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							0	0	0	0
	% di riscossione										
Fitti attivi (escluso alloggi ERP)	Accertamenti	1.752,70	1.504,20	1.504,20	1.504,20	1.694,20	7.959,50				
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							1.500,00	0	0	0
	% di riscossione	1.752,70	1.504,20	1.504,20	1.504,20	1.694,20	7.959,50				
		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%				
Sanzioni per violazione codice della strada	Accertamenti *	127.785,01	182.132,90	206.878,27	161.000,00	148.000,00	825.796,18				
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							165.000,00	61.428,00	52.213,80	52.214,00
	% di riscossione	108.445,54	110.264,68	108.383,06	120.057,32	110.056,45	557.207,05				
		84,87%	60,54%	52,39%	74,57%	74,36%	67,48%				
Totale									68.142,00	57.920,70	57.921,00



Estratto della relazione alla Corte dei Conti ex Deliberazione n.32/SEAUT/2015/INPR

Andamento della riscossione in c/competenza e in c/residui nell'ultimo quinquennio

RISORSE		2013	2014	2015	2016	2017	Media al 31/12/17	Previsioni 2019	F.C.D.E. 2019	Accanton amento 100%	Accanton amento effettivo
Tarsu-Tia-Tari	Accertamenti *										
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							0	0	0	0
	% di riscossione										
Recupero Evasione	Accertamenti *	3.500	0,00	36.204,07	100.000,00	100.000,00	239.704,07				
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	3.313,00	0,00	36.204,07	94.000,00	94.000,00	188.000,00	115.500,00	5.852,42	5.852,42	5.852,00
	% di riscossione	-	-	100,00%	94,00%	94,00%	78,43%				
Permessi di costruire	Accertamenti *										
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							0	0	0	0
	% di riscossione										
Servizio idrico integrato (proventi acquedotto e canoni depurazione)	Accertamenti *										
	riscossioni in c/competenza e in c/residui							0	0	0	0
	% di riscossione										
Fitti attivi (escluso alloggi ERP)	Accertamenti	1.504,20	1.504,20	0,00			3.008,40				
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	1.504,20	1.504,20	0,00			3.008,40	1.500,00	0	0	0
	% di riscossione	100,00%	100,00%	-			100,00%				
Sanzioni per violazione codice della strada	Accertamenti *	182.132,90	206.878,27	161.000,00	161.000,00	161.000,00	872.011,17				
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	110.264,68	108.383,06	120.057,32	120.000,00	120.000,00	578.705,06	165.000,00	62.297,58	62.297,58	62.298,00
	% di riscossione	60,54%	52,39%	74,57%	74,53%	74,53%	66,36%				
Totale									68.150,00	68.150,00	68.150,00

Per la predisposizione dei prospetti sopra riportati sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) per il calcolo delle percentuali di riscossione sono state considerate come base di partenza le risultanze contabili degli ultimi cinque esercizi chiusi con l'approvazione del Rendiconto di gestione da parte del Consiglio Comunale;
- b) le risultanze contabili di cui al punto precedente sono state integrate con dati extracontabili relativi alle liste di carico di ciascun anno, ciò in considerazione del fatto che anteriormente all'anno 2015 questo Ente provvedeva all'accertamento per cassa delle entrate di dubbia e difficile esazione;
- c) si è utilizzato il metodo della media semplice, intesa come media tra totale incassato e totale accertato nell'ultimo quinquennio. Tale metodo di calcolo è stato preferito alla media delle percentuali di riscossione dei singoli anni del quinquennio al fine di sterilizzare andamenti non ricorrenti nell'effettuazione degli accertamenti (in riferimento alla lotta all'evasione fiscale) nonché eventuali problematiche connesse all'aggregazione e valutazione dei dati extracontabili (in riferimento alle sanzioni derivanti da violazioni del Codice della Strada);
- d) per gli accertamenti e le riscossioni dell'anno 2015 è stata effettuata una stima prudenziale in base ai dati di preconsuntivo noti alla data di predisposizione degli schemi di bilancio;
- e) le percentuali di riscossione relative all'esercizio 2015 sono state convenzionalmente considerate pari a quelle rilevate nel 2014, con una lieve riduzione prudenziale per quanto riguarda quella di incasso delle sanzioni per violazione del codice della strada;
- f) le percentuali di riscossione relative all'esercizio 2016 sono state prudenzialmente considerate inferiori a quelle considerate nel 2015.

Non essendo ancora stato approvato il Rendiconto della Gestione 2016, il Comune di Boara Pisani non si è avvalso della facoltà di destinare l'Avanzo di Amministrazione alla copertura del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di parte corrente** previsto nel Bilancio di previsione 2017-2019 che, quindi, è stato interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento e incasso delle stesse, di effettuare accantonamenti al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** per quanto riguarda le entrate di **parte capitale**.

In particolare, le entrate derivanti dal rilascio dei permessi di costruire non sono state considerate di dubbia e difficile esazione in quanto le stesse vengono integralmente rimosse al rilascio del permesso di costruire o, in alternativa, rateizzate previa presentazione di idonea polizza fidejussoria.

### **1.3) Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.



In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a concorrenza dell'importo medio dei cinque esercizi precedenti e devono essere invece considerate non ricorrenti per la quota eccedente tale importo.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Per l'anno 2019 la situazione non è variata rispetto al 2018.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	50.000,00		
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	42.000,00	25.000,00	13.000,00
altre da specificare (elenco agli atti dell'ufficio ragioneria)	9.937,62	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>101.937,62</b>	<b>25.000,00</b>	<b>13.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	11.650,00		0,00
spese per eventi calamitosi	700,00	700,00	700,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare (elenco agli atti dell'ufficio ragioneria)	82.855,62	22.390,00	17.500,00
<b>totale</b>	<b>95.205,62</b>	<b>23.090,00</b>	<b>18.200,00</b>

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Inoltre, nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, devono essere allegati gli elenchi analitici delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, come previsto dal punto 9.11.4 dell'allegato 4/1 al D. Lgs. N. 118/2011.

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Cap. Entrata	Descr.	Cap. Spesa	Descr	Risorse vinc. al 1/1/N-1	Accertam. presunti esercizio N-1	Impegni presunti esercizio N-1	FPV presunto al 31/12/N-1	Cancellaz. accertamento - eliminazione vincolo	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1	Utilizzo Risorse vincolate presunte nell'esercizio N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
<b>Vincoli derivanti dalla Legge:</b>										
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>(h) Totale vincoli derivanti dalla Legge:</b>										
				-	-	-	-	-	-	-
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti:</b>										
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(i) Totale vincoli derivanti da trasferimenti:</b>										
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti:</b>										
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>(l) Totale vincoli derivanti da finanziamenti:</b>										
				-	-	-	-	-	-	-
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:</b>										
<b>(m) Totale vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:</b>										
					0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
<b>Altri Vincoli</b>										
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>(n) Totale altri vincoli:</b>										
				-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Risorse Vincolate (o)= (h)+(i)+(l)+(m)+(n)</b>										
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al FCDE riguardante le risorse vincolate									0,00	
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate									0,00	
<b>Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto</b>									0,00	



Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Cap. Spesa	Descr	Risorse accantonate al 1/1/N-1	Utilizzo accanton. nell'esercizio N-1	Accanton. stanziati nell'esercizio N-1	Risorse accantonate presunte al 31/12/N-1
		(a)	(b)	(c)	(d)= (a)-(b)+ (c)
2176	Fondo crediti di dubbia esigibilità - PARTE CORRENTE	5.500,00	0,00	13.000,00	18.500,00
1001	Indennità fine mandato sindaco	1.815,03	0,00	0,00	1.815,03
<b>Totale</b>		<b>7.315,03</b>	<b>0,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>20.315,03</b>

Alla data attuale non è concluso il conto consuntivo 2016.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	134.960,12 €
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	197.097,98 €
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.115.441,11 €
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	-2.422.317,79 €
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2015	0,00 €
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificate nell'esercizio 2015	0,00 €
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017</b>	<b>25.181,42 €</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00 €
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00 €
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00 €
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00 €
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 <sup>(1)</sup>	0,00 €
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016</b>	<b>25.181,42 €</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		
Accantonamento indennità fine mandato al Sindaco		
Fondo .....al 31/12/N-1		
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>20.315,03 €</b>



<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00 €</b>
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>4.866,39 €</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 :</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00 €</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

In relazione all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento si rimanda alla relativa sezione del documento unico di programmazione (D.U.P.) nonché al Piano Triennale dei Lavori Pubblici e all'allegato Elenco Annuale dei Lavori adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 27.12.2016.

Si segnala che le opere finanziate nel triennio 2017-2019 sono state previste tutte come scadenti ed esigibili nell'anno di inizio delle stesse, riservandosi di spostare parte della spesa agli anni successivi tramite l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato in seguito alla definizione del crono programma delle opere stesse a cura del competente ufficio Comunale.

Si segnala infine che, ai sensi del Punto 1. dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011:

*"La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi.*

*Eccezioni al principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio sono possibili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, quale l'art. 6 del decreto legge n. 16 del 2014, il quale prevede che i "Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato".*

*Per transazione si intende ogni evento o azione che determina la creazione, trasformazione, scambio, trasferimento o estinzione di valori economici, patrimoniali e finanziari (debiti e crediti) che si origina dall'interazione tra differenti soggetti (pubbliche amministrazioni, società, famiglie, ecc), e avviene per mutuo accordo o per atto unilaterale dell'amministrazione pubblica.*

*Le transazioni possono essere monetarie, nel caso di scambio di mezzi di pagamenti o altre attività o passività finanziarie, o non monetarie (trasferimenti o conferimenti di beni, permuta, ecc.). Non sono considerate transazioni le calamità naturali, il furto, ecc.*

*La rilevazione delle transazioni da cui non derivano flussi di cassa è effettuata al fine di attuare pienamente il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti di previsione.*

*La registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa.*

*Le regolazioni contabili sono effettuate solo con riferimento a transazioni che riguardano crediti e debiti o che producono effetti di natura economico-patrimoniale. Sono escluse le regolazioni contabili che registrano movimenti interni di risorse tra le articolazioni organizzative di un ente prive di autonomia contabile e di bilancio."*

Alla luce della disposizione in questione sono state inserite nel bilancio 2017/2019 anche tutte le transazioni non monetarie.



**4. Stanziamenti relativi al Fondo Pluriennale Vincolato.**

Non essendo ancora stato approvato il Rendiconto della gestione 2016, non vi sono stanziamenti in entrata, parte capitale e corrente, nel bilancio di previsione 2017 – 2019.

Con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, da effettuarsi con Deliberazione di Giunta Comunale anteriormente all'approvazione del rendiconto dell'anno 2016, verranno analizzati gli impegni e gli accertamenti registrati in corso di esercizio al fine di valutare la corretta imputazione degli stessi secondo il criterio dell'esigibilità.

La presenza di impegni non esigibili nell'anno 2016 e da reimputare negli anni successivi comporterà il contestuale adeguamento degli stanziamenti dei Fondi Pluriennali Vincolati di parte corrente e di parte capitale nonché l'adeguamento degli stanziamenti dei capitoli di spesa interessati alla reimputazione degli impegni stessi.

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

**6. Oneri ed impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

Il Comune di Boara Pisani non ha mai sottoscritto tali tipologie di contratti, pertanto non risultano stanziati in bilancio somme a copertura dei suddetti oneri.

7. Elenco degli enti ed organismi strumentali e relativa quota di partecipazione.

CENTRO VENETO SERVIZI SPA	C.F./P.IVA	00064780281
	Quota di partecipazione	1,04 %
	Attività esercitata	Gestione del Servizio Idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione).
	Bilancio consuntivo consultabile all'indirizzo internet:	<a href="http://www.centrovenetoservizi.it">http://www.centrovenetoservizi.it</a> Sezione "Società Trasparente" Sottosezione "CVS – BILANCI"
CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE	C.F./P.IVA	02850670247
	Quota di partecipazione	0,238%
	Attività	Consorzio di enti locali a cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza ( <u>Ambito Territoriale Ottimale</u> ) costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79).



	Bilancio consuntivo consultabile all'indirizzo internet:	<a href="http://www.atobachigione.it">www.atobachigione.it</a> Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione "Dati di bilancio"
CONSORZIO PADOVA SUD	C.F./P.IVA	04720310285
	Quota di partecipazione	0,97%
	Attività	Organizzazione gestionale del servizio di igiene urbana, gestione, accertamento e riscossione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, comunque denominato, o di altre tariffe o tributi di competenza comunale.
	Bilancio consuntivo consultabile all'indirizzo internet:	<a href="http://www.padovasud.it">www.padovasud.it</a> Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione "Bilanci"
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	C.F./P.IVA	80024440283
	Quota di partecipazione	0,39%
	Attività	Coordinamento e gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti associati, ai fini di creare un sistema di biblioteche organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale".
	Bilancio consuntivo consultabile all'indirizzo internet:	<a href="http://www.bpa.pd.it">www.bpa.pd.it</a> Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione "Bilanci"